

IPRASE

NOTA INTEGRATIVA ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni di bilancio relative alla spesa sono state formulate tenuto conto di coprire le spese per le attività istituzionali e obbligatorie dell'Istituto. La spesa è stata contenuta al necessario e basata sulla spesa storica già ridotta al minimo indispensabile a seguito dei processi di razionalizzazione eseguiti negli scorsi anni.

Gli investimenti si riferiscono alla realizzazione delle attività istituzionali nell'ambito del piano Trentino Trilingue cofinanziato da UE e alla realizzazione dei progetti finanziati da enti esterni (Erasmus+ e Fondazione Caritro). Sono previste spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi strettamente connesse al recente trasferimento della sede di IPRASE presso lo stabile scuola ex Damiano Chiesa, Rovereto.

La nuova classificazione del bilancio secondo i principi del D.Lgs 118/2011 evidenzia specificatamente le tipologie di spesa nel bilancio gestionale.

Di seguito si riportano i criteri adottati per la determinazione delle variazioni agli stanziamenti di entrata di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

- non sono state effettuate variazioni sui trasferimenti previsti dalla Provincia autonoma di Trento;
- è stato iscritto l'avanzo di amministrazione disponibile risultante dal prospetto 5/2 allegato al provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui pari a € 839.852,91

Tenuto conto delle previsioni di entrata **non** è stato quantificato il Fondo crediti di dubbia esigibilità in conformità ai criteri del decreto legislativo n. 118/2011, in quanto, a seguito del riaccertamento straordinario non ricorrono tipologie di entrata per le quali è richiesta la quantificazione del fondo.

Non sono stati oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche.

Entrate e spese ricorrenti

In appositi allegati sono riportate le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti così come indicato al paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione.

b) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

L'elenco delle quote accantonate del risultato di amministrazione è specificato nelle tabelle allegate.

c) elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Non sono previste quote vincolate.

d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco è riportato nell'allegato "Elenco dei programmi per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili".

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non sono previsti investimenti in corso di definizione.

f) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore degli enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

IPRASE non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti ed altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

g) oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

A bilancio non sono previsti oneri e impegni finanziari.

h) elenco dei propri ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei relativi siti internet.

IPRASE non ha propri organismi strumentali.

i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

IPRASE non possiede partecipazioni.

Direttive per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 delle Agenzie

Le direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia sono state adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015.

Si riassume di seguito il rispetto delle direttive

1. Entrate dell'Ente

Si riporta di seguito la previsione di entrata suddivisa per anno finanziario:

Descrizione	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
trasferimenti correnti dal bilancio della PAT	529.928,00	530.000,000	529.000,00

trasferimenti correnti dal bilancio della PAT UE-FSE 2014-2020	270.000,00	270.000,00	270.000,00
trasferimenti c/capitale dal bilancio della PAT UE-FSE 2014-2020	985.000,00	985.000,00	980.000,00

2. Spese dell'Ente

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi

La spesa relativa agli anni 2016-2017-2018 per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume della medesima spesa del 2015. Dal limite sono esclusi i beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa per il raffronto della spesa, tenuto conto della classificazione dei capitoli in vigore nel 2015 e dei nuovi capitoli riclassificati in applicazione dell'armonizzazione.

OGGETTO	2015	2016	2017	2018
Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento	235.335,00 (Capp.1200-1600-4000-4100)	119.754,33 (Capp.1200-1600-4000-4001-4100-1207-1206-1300-1202-1203-1204-1205-4200)	117.775,00 (Capp.1200-1600-4000-4100-1207-1206-1300-1202-1203-1204-1205-4200)	116.775,00 Capp.1200-1600-4000-4100-1207-1206-1300-1202-1203-1204-1205-4200)

Tale limite viene rispettato; è stato variato lo stanziamento del cap.1202 per Euro 1.979,33 a seguito delle operazioni di assestamento.

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Rispetto alle spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e di consulenza riferite ad attività non obbligatorie, gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Per la definizione del limite si riportano di seguito i seguenti dati :

Ente	Capitolo di imputazione	Stanziamen- to esercizio 2008	Stanziamen- to esercizio 2009
Ex Centro	1300	0.00	1.000,00
IPRASE	1270	0.00	0.00

Il limite di spesa risulta pari ad euro 175,00 e sarà rispettato per incarichi libero professionali di studio e ricerca per l'attività gestionale.

Di seguito si riporta l'inserimento del dato a bilancio che riporta uno stanziamento di euro 2.175,00 non soggetti a vincolo in quanto spese istituzionali, per fronteggiare impegni relativi ad interventi di esperti per partecipazione a commissioni gare d'appalto, comitati e consigli.

DESCRIZIONE MISSIONE	DESCRIZIONE PROGRAMMA	codice	LIVELLO IV CAPITOLO	ANNO 2016 ANNO 2017 ANNO 2018
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	ALTRI SERVIZI GENERALI	U.1.03.02.10.000 Cap. 1300	Consulenze	2.175,00

L'Ente dichiara che le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e di consulenza, di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990, sono per esclusivamente afferenti ad attività obbligatorie, vista la natura giuridica dell'Ente in quanto Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa e la formazione.

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Le spese discrezionali (mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione) devono essere contenute entro il 30% del valore medio del triennio 2008-2010.

Per quanto riguarda le spese di natura discrezionale connesse all'attività istituzionale sostenute per la ricerca e le iniziative di ricerca/azione e formazione, queste ultime sono ricomprese nella Missione 4 programma 2: altri ordini di istruzione non universitaria e programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione)".

Con riferimento invece alle altre spese di natura discrezionale non connesse all'attività istituzionale, queste ultime sono autorizzate nel bilancio 2016 2017 2018 in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010.

Per la definizione del limite si riportano di seguito i seguenti dati :

Ente	Capitolo di imputazione	Stanziamiento esercizio 2008	Stanziamiento esercizio 2009	Stanziamiento esercizio 2010
Ex Centro	1500	0,00	1.000,00	12.000,00
IPRASE	1145	2.000,00	2.500,00	2.500,00

Il limite di spesa risulta pari ad euro 1.999,80. Tali spese vengono inserite a bilancio livello IV – capitolo denominato “ Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”.

DESCRIZIONE MISSIONE	DESCRIZIONE PROGRAMMA	codice	LIVELLO IV CAPITOLO	ANNO 2016 ANNO 2017 ANNO 2018
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	ORGANI ISTITUZIONALI	U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.990,00

Il limite è stato rispettato; non sono stati variati gli stanziamenti a seguito delle operazioni di assestamento.

d) spese per il personale e le collaborazioni

La spesa per le collaborazioni per l'anno 2016 dovrà essere ridotta del 10 per cento rispetto alla spesa dell'anno 2013

Nel 2013 la spesa per collaborazioni per attività dell'Istituto, relativa a progetti finanziati dall'Unione europea, è stata pari a € 58.061,04.

Per il 2016, 2017 e 2018. eventuali collaborazioni verranno affidate nel rispetto di quanto disciplinato della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2288 del 22 dicembre 2014.

e) compensi agli organi di agenzie ed enti

Nella determinazione dei compensi degli organi le Agenzia sono tenute ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 di data 23 dicembre 2010.

Si evidenzia che gli unici organi dell'Istituto, oltre al direttore, sono il Comitato tecnico-scientifico ed il revisore dei conti. In riferimento ai criteri per la determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti del predetto CTS, si precisa che viene applicato quanto disposto dalla DGP n. 1373 del 11 agosto 2014, che risponde ai limiti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 dd. 23/12/2010 per quanto riguarda il Comitato tecnico scientifico; anche per il Revisore unico dei conti viene rispettato quanto previsto deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 dd. 23/12/2010.

f) spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Tale tipologia di spesa non riguarda l'Istituto.

g) spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Non sono previsti acquisti di tali tipologie.

h) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Negli acquisti di beni e servizi l'Istituto sta procedendo secondo le indicazioni contenute in delibera, ovvero in modo autonomo per affidamento di contratti per acquisizione di beni e servizi di valore inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti dalla normativa provinciale, avvalendosi di APAC ove previsto.

Attualmente vengono (e verranno in futuro) utilizzate eventuali convenzioni stipulate da APAC quale centrale di committenza e ci si avvale di MEPAT o MEPA per gli acquisti effettuati in maniera autonoma.

3. Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha utilizzato, ove possibile, gli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, in particolare quelli predisposti da Informatica Trentina S.p.A .

4. Indicazioni generali

- per quanto riguarda la destinazione delle assegnazioni della Provincia e la riassegnazione delle economie per spese in c/capitale, sono stati pienamente rispettati i vincoli indicati come rappresentato nei prospetti esplicativi allegati al bilancio.

Assegnazione PAT per spese in c/capitale	1.036.600,00
quota avanzo destinato agli investimenti	839.852,91
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	321.079,35
Totale finanziamenti	2.197.532,26

Totale Spese di investimento : TITOLO 2	2.197.532,26
--	---------------------

5. Bilancio e strumenti di programmazione

Il bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011. Non ci sono variazioni al piano di attività triennale allegato al bilancio di previsione.

6. Equilibri di bilancio

Viene garantito per ciascuna annualità sia l'equilibrio economico che finanziario. Non viene previsto alcun avanzo di amministrazione.

Il Direttore
Dott. Luciano Covi

